

C.F. 80001970740

Cod. Mec. BRTF010004

Web: www.itisgiorgi.it

Via Amalfi, 6 72011 BRINDISI  
Tel. 0831418894 – Fax 0831418882

e-mail: brtf010004@istruzione.it

p.e.c.:  
brtf010004@pec.istruzione.it

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
VERBALE DI STIPULA**

VIENE STIPULATO



il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.T.T. "G. GIORGI"  
BRINDISI

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore

Prof.ssa Maria Luisa SARDELLI



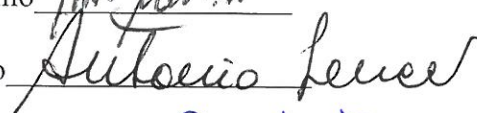
**PARTE SINDACALE**

**RSU**

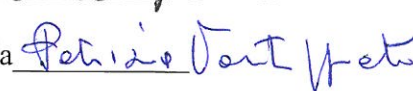
Prof. FELTRIN Massimo



Prof. LEUCCI Antonio

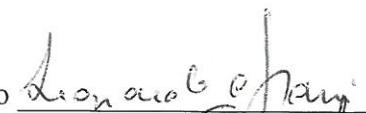


Prof.ssa VANTAGGIATO Patrizia

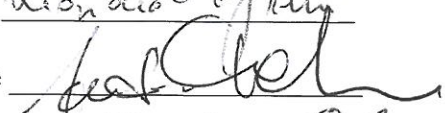


**TERRITORIALI**

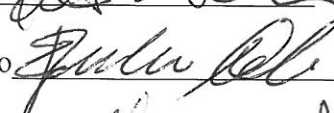
FLC/CGIL Sig. GRASSI Leonardo



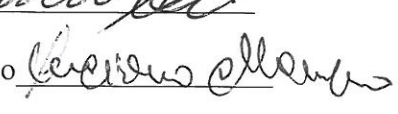
CISL/SCUOLA Sig. ANTICO Felice



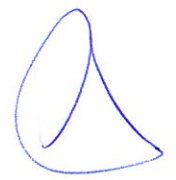
UIL/SCUOLA Sig. CALIOLO Emiliano



SNALS/CONFSAL Sig. MARZANO Luciano



GILDA/UNAMS



L'anno 2019, il giorno 25 alle ore 9,00 del mese di GENNAIO in Brindisi, presso l'ufficio di Presidenza dell'ITT "G. Giorgi" di Brindisi ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla Contrattazione Integrativa annuale d'Istituto concernente l'applicazione del CCNL del 19 Aprile 2018, relativo al triennio 2016-2018

## LE PARTI

**VISTO** il D. Lgs 20/03/2001 n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare agli artt. 40ss.;

**VISTO** il D. Lgs 14/04/1994 n.297, recante il T.U. delle leggi vigenti in materia di istruzione;

**VISTO** il CCNL 07/08/1998, concernente le libertà e prerogative sindacali;

**VISTA** la legge 15/03/1997 n.59, e in particolare l'art.21;

**VISTA** la legge 107/2015;

**VISTO** il contratto CCNL del 19 Aprile 2018 relativo al triennio 2016-2018 art.5, art.6, art.7, art.22;

**RITENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

**CONVENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti;

**PRECISATO** che la Contrattazione Integrativa di Istituto si sviluppa nell'ambito delle norme pattizie precedenti la presente fase che dà concretezza operativa al principio della sussidiarietà per realizzare scelte incisive in direzione della crescita del diritto alla formazione sul territorio;

**ACCLARATO** che la normativa contrattuale tiene conto dei diversi profili professionali operanti nell'Istituto e mira ad incrementare il tasso culturale della scuola oltre il curricolo istituzionale con lo strumento del PTOF

**TRA** la delegazione di parte pubblica, le R.S.U. e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL si stipula il seguente Contratto Integrativo d'Istituto:

### TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "GIOVANNI GIORGI" di Brindisi.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/19
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica


1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti



1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
    - a. Contrattazione collettiva integrativa
    - b. Informazione
    - c. Confronto
  2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
- 

#### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### CAPO II - DIRITTI SINDACALI

#### Art. 5– Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in un locale della scuola da definire, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
  2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
  3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
  4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- 
- 

#### Art.6 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 3 (una per piano) unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

#### **Art. 7 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. I permessi di cui all'Art. 4 comma 5 sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente di norma con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente (CCNQ 7/8/1998)
3. Alle RSU di scuola spettano n. 60 ore secondo la normativa vigente

#### **Art.8- Fasce temporali di flessibilità personale ATA**

1. Le fasce temporali di flessibilità in entrata e in uscita per il personale ATA sono determinate in coerenza con le attività antimeridiane e pomeridiane della scuola e con l'organizzazione degli uffici
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, in applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c 6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di persona:
  - personale con certificazione di handicap grave (art.3c.3L.104/92);
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;
  - genitori di figli di età inferiore ad anni 3
  - personale con particolari necessità.

### **TITOLO TERZO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art.9- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il R.L.S., è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. La Prof.ssa Vantaggiato Patrizia designata dalla R.S.U. è attualmente in carica.
3. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
5. Il RLS può accedere liberamente per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 10 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP compete un compenso attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza, dalle spese di funzionamento

#### **Art. 11- Le figure sensibili**

1. Sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Nell'anno scolastico si prevedono due prove di evacuazione
5. Ai presenti a scuola viene assicurata la prevista formazione
6. Ai lavoratori viene garantita adeguata formazione in materia di sicurezza.

### **TITOLO QUARTO- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FIS**

#### **Art. 12- Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 13- Criteri per la ripartizione**

La suddivisione del FIS è rapportata al numero dei docenti e del personale A.T.A.

Pertanto, detratta la quota relativa all'indennità di amministrazione dovuta al D.S.G.A., e quella relativa al sostituto, la somma da contrattare è pari a € **65.670,29** lordo dipendente che viene ripartita in maniera proporzionale tra personale docente e personale ATA.

In particolare: **70% PERSONALE DOCENTE - 45.969,21**

**30% PERSONALE A.T.A. - 19.701,08**

#### **Art. 14- Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. stanziamenti previsti per ore eccedenti sostituzione docenti assenti.
  - e. stanziamenti previsti per ore eccedenti pratica sportiva.
  - f. stanziamenti previsti per progetti aree a rischio.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente contratto sono riportate nella tabella che segue:

<b>FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (LORDO DIPENDENTE)</b>		
Numero punti di erogazione		1
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti e ATA)		148
Numero docenti in organico di Diritto (Per gli Istituti secondari di 2° grado)		117
1) F.I.S. A.S. 2018/2019	€	70.602,52 +
2) Economia a.s. 2017/2018 (*)	€	670,29 =
<b>Disponibilità per l'a.s. 2018/2019</b> →	€	<b>71.272,81 -</b>
3) Previsione indennità di direzione sostituto D.S.G.A. a.s. 2018/2019	€	412,52 -
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2018/2019	€	5.190,00 =
<b>TOTALE A.S. 2018/2019 PER CONTRATTAZIONE</b> →	€	<b>65.670,29</b>
		=====
<i>Attribuzione al Personale Docente e ATA in %</i>		
<i>DI CUI: PERSONALE ATA</i>	<b>30,00</b>	€ <b>19.701,08</b>
<i>DI CUI: PERSONALE DOCENTE</i>	<b>70,00</b>	€ <b>45.969,21</b>
<i>DI CUI: ACC. F. DI RISERVA</i>	<b>0,00</b>	€ <b>-</b>
<b>FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)</b>		
Funzioni Strumentali a.s. 2018/2019	€	5.251,55
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2018	€	-
<b>TOTALE</b>	€	<b>5.251,55</b>
<b>INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)</b>		
Incarichi Specifici ATA a.s. 2018/2019	€	3.642,05
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2018	€	-
<b>TOTALE</b>	€	<b>3.642,05</b>
<b>ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)</b>		
Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2018/2019	€	4.311,45
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2018	€	193,22
<b>TOTALE</b>	€	<b>4.504,67</b>
<b>ORE ECC. PRATICA SPORTIVA (LORDO DIPENDENTE)</b>		
Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2018/2019	€	3.310,44
Economie Ore Eccedenti Pratica Sportiva al 31/08/2018	€	-
<b>TOTALE</b>	€	<b>3.310,44</b>
<b>PROGETTI AREE A RISCHIO</b>		
<b>TOTALE M.O.F.</b>	€	<b>88.317,70</b>

# RIPARTIZIONE FIS A.S. 2018/2019 COME DA SEGUENTI TABELLE

## IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE DOCENTE

70% = TOTALE € 45.969,21 – LORDO DIPENDENTE

### ALLEGATO N° 1 PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

DOCENTI SENZA ONERI					
Attività Art. 88 comma 2	N. Docenti	N. Ore	Tot. Ore	Importo orario FIS	Totale Lordo Dipendente
Collaborazione Dirigente Scolastico Lettera F	2	240	480	€ 17,50	€ 8.400,00
Esigenze didattiche organizzative (Coordinatori Dipartimento) Lettera D	10	5	50	€ 17,50	€ 875,00
Produzione materiali per miglioramento attività didattica e tenuta portfolio studenti in situazione di criticità – (Coordinatori di classi 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – e classi articolate ) Lettera D	48	13	624	€ 17,50	€ 10.920,00
Progetto Attività di preparazione e orientamento Lettera D	8	10	80	€ 35,00	€ 2.800,00
Progetto Attività di preparazione e orientamento Lettera D	30	6	180	€ 17,50	€ 3.150,00
Progetti Attività di preparazione Olimpiadi di Chimica – Matematica - Informatica - Italiano Lettera B	6	24	144	€ 35,00	€ 5.040,00
Olimpiadi di Fisica Lettera B	3	10	30	€ 35,00	€ 1.050,00
Olimpiadi di Fisica Lettera B	4		12	€ 17,50	€ 210,00
Particolari impegni connessi con la valutazione alunni - Sportelli Lettera L	21	11	231	€ 35,00	€ 8.085,00
Progetto "Preparazione alle Certificazioni" ECDL Lettera B	1	30	30	€ 35,00	€ 1.050,00
Progetto "Preparazione alle Certificazioni" CISCO Lettera B	2	12	24	€ 35,00	€ 840,00
Progetto "Preparazione alle Certificazioni" CISCO Lettera B	2		35	€ 17,50	€ 612,50
Progetto "Gestione rete LAN e server d'Istituto" Lettera B	1	41	41	€ 35,00	€ 1.435,00
Progetto "Gestione sito web" Lettera B	1	42	42	€ 35,00	€ 1.470,00
<b>TOTALE RIPARTITO</b>					<b>€ 45.937,50</b>
Fondo di Riserva					€ 31,71
<b>TOTALE COMPLESSIVO LORDO DIPENDENTE</b>					<b>€ 45.969,21</b>

**IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE ATA**  
**30% = TOTALE € 19.701,08 – LORDO DIPENDENTE**

**ALLEGATO N° 2 PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO**

Art. Contratto (art. 88C/2 Lettera E)	Attività	N.	N. Ore	Tot. Ore	Importo orario Ass. Amm.vi e Tecnici	Importo orario Coll. Scol.ci	Totale Lordo Dipendente
A.A.	LAV. STRAORD.	8	40	320	€ 14,50		€ 4.640,00
A.A.	ATT. AGG.VE, INTENSIFICAZ. E SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI	5	40	200	€ 14,50		€ 2.900,00
A.T.	LAV. STRAORD.	6	15	90	€ 14,50		€ 1.305,00
A.T.	ATT. AGG.VE, INTENSIFICAZ. E SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI	6	25	150	€ 14,50		€ 2.175,00
C.S.	LAV. STRAORD.	11	30	330		€ 12,50	€ 4.125,00
C.S.	ATT. AGG.VE, INTENSIFICAZ. E SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI	13	28	364		€ 12,50	€ 4.550,00
	<b>TOTALE RIPARTITO</b>						<b>€ 19.695,00</b>
	<b>Fondo Riserva</b>						<b>€ 6,08</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO LORDO DIPENDENTE</b>							<b>€ 19.701,08</b>

**Art. 15 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

**Art. 16- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA.**

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere compensate con recuperi di ore o giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio, a richiesta del dipendente.

8

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



### Art. 17- Funzioni strumentali

Il collegio dei docenti, nel rispetto della procedura prevista, nella seduta del 2018 ha assegnato a n. 6 docenti le aree per le funzioni strumentali.

Il totale dell'assegnazione di € 5.251,55 viene ripartito in parti uguali fra tutte le funzioni strumentali

POF	875,30
Valutazione ed autovalutazione d'Istituto	875,25
Studenti	875,25
Viaggi di istruzione e visite	875,25
Marketing e comunicazione (1) Interno	875,25
Marketing e comunicazione (2) Esterno	875,25

### Art. 18- Incarichi specifici

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

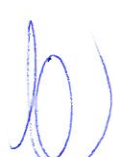
- disponibilità degli interessati ad accettare l'incarico
- disponibilità a turnare
- continuità di servizio

Saranno assegnati gli incarichi per i compiti di seguito indicati e per un totale di € 3.642,05 al personale A.T.A. non beneficiario dell'art.7.

Incarichi specifici - COLLABORATORI SCOLASTICI	Importo
Vigilanza alunni spazi esterni e disponibilità ore serali 1 Unità	€ 480,69
Collaborazione con Uffici Presidenza e Segreteria 1 Unità	€ 480,68
Servizi Esterni – Giornali 2 Unità	€ 300,00
Servizi Esterni Provveditorato, posta etc... 2 Unità	€ 400,00
Visione Circolari e Disponibilità oltre orario servizio 1 Unità	€ 480,68
Collaborazione ufficio alunni 1 Unità	€ 150,00
Pulizia e riordino archivi e magazzino 2 Unità	€ 300,00
Pulizia spazi esterni 2 Unità	€ 300,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.892,05</b>

Incarichi specifici	Unità n.	AA/AT	Importo
Predisposizione nomine varie – Progetti ASL	1	AA	€ 250,00
Supporto MIR-WEB e Progetti ASL	1	AA	€ 250,00
Gestione tecnica aula magna	1	AT	€ 250,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 750,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 3.642,05</b>
---------------------------	-------------------



## TITOLO QUINTO: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

### **Art. 19-Personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente scolastico tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri;
  - a. disponibilità espressa dal personale
  - b. specifica professionalità
  - c. equa distribuzione dei carichi di lavoro
  - d. rotazione nei rientri
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo previa verifica delle ore effettivamente rese.

### **Art. 20- Personale docente**

1. Per tutte le attività previste dal POF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica. Nel caso di pluralità di disponibilità per le stesse attività, si adotta la procedura della comparazione curricula secondo i seguenti criteri di individuazione:
  - disponibilità
  - aderenza del curriculum vitae all'attività da svolgere;
  - esperienze pregresse attinenti la stessa attività;
  - rotazione a parità di curriculum.
2. Relativamente alle modalità di utilizzazione, si esplicitano come segue:
  - a. Docenti del consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe;
  - b. Docenti interni titolari in possesso delle competenze richieste;
  - c. Esperti esterni in possesso delle competenze richieste
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo previa verifica delle ore effettivamente rese.



## TITOLO SESTO: VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

### Art.21

- 1.L'individuazione dei criteri generali per la determinazione dei compensi con le risorse finalizzate alla valorizzazione docente viene effettuata alla luce dei criteri individuati dal Comitato di valutazione.
  - 2.Dall'applicazione dei criteri, sono determinate fasce di misurazione del livello di valorizzazione del merito.
  - 3 .L' assegnazione del fondo per la valorizzazione del merito e i dati relativi alla sua distribuzione, nonché al grado di differenziazione nell'utilizzo delle risorse, seguono il criterio di proporzionalità all'interno delle fasce.
- Ogni fascia esprime, in ordine decrescente di complessità e di apporto alla crescita della scuola e degli studenti, il livello qualitativo espresso dal docente assegnatario nello svolgimento di funzioni e attività relativi alle aree della didattica, dell'innovazione, dell'organizzazione.

Le prime quattro fasce consentono l'accesso al bonus con conseguente assegnazione

I fascia	Da 40 punti
II fascia	Da 25 a 39 punti
III fascia	Da 18 a 24 punti
IV fascia	17 punti
V fascia	Minore di 17 punti

L'assegnazione del fondo per la valorizzazione del merito e i dati relativi alla sua distribuzione, nonché al grado di differenziazione nell'utilizzo delle risorse, seguono il criterio di proporzionalità secondo la seguente formula

	Punti di accesso alla fascia	Numero docenti che accedono alla fascia	Punti totali di fascia	
I fascia	40	5	200	
II fascia	25	13	325	
III fascia	18	17	306	
IV fascia	17	10	170	
		Punti totali	1001	

## TITOLO SETTIMO - DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

### **Art.22**

1. Il diritto alla disconnessione è volto alla tutela della vita familiare dei lavoratori con una conciliazione tra impegni derivanti dalla vita lavorativa e quelli di natura personale
2. Fondamentali aspetti da considerare in merito sono l'individuazione degli strumenti utilizzabili e gli orari.
3. Le comunicazioni sono effettuate attraverso l'affissione all'albo (sito web della scuola), congiuntamente a circolari interne.
4. Le comunicazioni possono essere anticipate mediante mail sulla posta personale dei lavoratori. A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail.
5. Le comunicazioni sono consentite nei giorni lavorativi dalle ore 8,00 alle ore 16,30

## TITOLO OTTAVO-FORMAZIONE DEL PERSONALE

### **Art.23**

1. In materia di formazione vengono confermati sia gli obblighi dei docenti e la titolarità del Collegio docenti nella formulazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione sia le indicazioni in merito alla formazione del personale ATA (articolo 66 CCNL 2006/09).
2. Relativamente ai criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, viene adottato, in presenza di assegnazione risorse, il criterio numerico dei posti in organico di diritto, comprendendo nella destinazione di tali risorse anche il personale con incarico a tempo determinato.

**TITOLO NONO -RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA  
PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI  
INFORMATIZZAZIONE**

**art.24**

1. La contrattazione individua i settori coinvolti nelle innovazioni tecnologiche ed i criteri di assegnazione del personale ai relativi compiti.
2. Per l'individuazione del personale, si fa riferimento al titolo quinto art.19 del presente contratto.

A collection of handwritten signatures and initials in blue ink, scattered across the lower right portion of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, including some that appear to be initials or short names.